

# Infermieri: una forza per il cambiamento, una risorsa vitale per la salute

**Giancarlo Brunetti**

*Infermiere coordinatore ASF  
gcbrunetti@gmail.com*

Fino dal 1965 il giorno del 12 maggio, data di nascita di Florence Nightingale, viene festeggiato da ICN come giornata internazionale degli infermieri. Dal 1988 ICN associa alla giornata dell'infermiere un tema da mettere in evidenza e trattare per tutto l'anno nelle iniziative in tutto il mondo.

Sul sito ([www.icn.ch](http://www.icn.ch)) è disponibile in inglese un "kit" costituito da un poster e da un dossier di approfondimento che può essere utilizzato liberamente da associazioni e singoli professionisti. La traduzione in italiano è curata dalla CNAI (affiliata a ICN e rappresentante degli infermieri italiani) e sarà disponibile a breve sul sito ([www.cnai.info](http://www.cnai.info)).

Quest'anno il tema è "Infermieri: **una forza per il cambiamento, una risorsa vitale per la salute**". L'argomento è molto attuale, infatti se da una parte vi è un generale riconoscimento che la disponibilità di operatori sanitari adeguatamente formati e motivati è importante per la salute della popolazione, dall'altra c'è grande preoccupazione per la diffusa carenza di infermieri in tutto il mon-

*Un poster e materiali informativi fanno parte del kit che anche quest'anno l'International Council of Nurses (ICN) mette a disposizione per la giornata internazionale dell'infermiere. L'ICN è il più rappresentativo tra gli organismi professionali a livello globale, è una federazione di 130 associazioni nazionali che conta più di 16 milioni di infermieri in tutto il mondo.*

do accentuata da una maldistribuzione geografica.

Un equo accesso a servizi sanitari di qualità non può essere raggiunto senza un numero adeguato di infermieri, il kit messo a disposizione da ICN è uno strumento essenziale per comprendere il quadro più ampio del mercato della forza lavoro in campo sanitario, influenzato da diversi fattori quali il divario tra offerta e domanda, l'effetto della crisi finanziaria, la migrazione e l'allungamento della vita lavorativa degli infermieri.

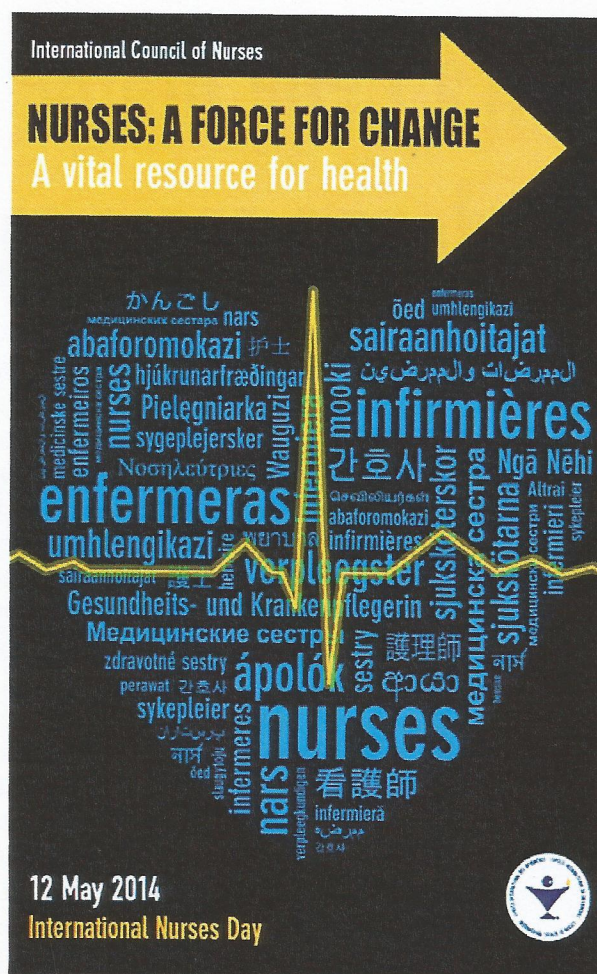
Viene sottolineata l'importanza di pianificare con attenzione la risorsa professionale senza dimenticare la sicurezza dei pazienti. Le trasformazioni sociali ed ambientali a cui assistiamo impongono metodi per misurare la complessità assistenziale e il carico di lavoro assistenziale, tenendo conto che l'innovazione tecnologica ha modificato profondamente il modo di lavorare degli infermieri.

È chiaro che aumentare il numero di infermieri non è l'unica soluzione, un altro aspetto fundamenta-

le è migliorare l'ambiente di lavoro. Una assistenza di qualità non può prescindere dalla somma di diversi elementi quali un sufficiente numero di infermieri, una adeguata formazione e un buon ambiente di lavoro.

Per la giornata dell'infermiere ICN promuove con forza un altro obiettivo, quello di incoraggiare gli infermieri a curare di più la propria immagine per dimostrare ai governi, ai datori di lavoro, e alla società che gli infermieri sono una risorsa vitale per la salute.

Se vogliamo davvero essere una forza di cambiamento allora dobbiamo dimostrare concretamente di essere capaci di rispondere alle nuove sfide. Se siamo scontenti di come gli infermieri sono visti e trattati sul posto di lavoro, allora abbiamo



l'obbligo di fare qualcosa. Dobbiamo riconoscere la nostra responsabilità personale riguardo all'immagine che i cittadini hanno di noi. Siamo sempre presenti con impegno e professionalità nei percorsi di cura in ogni ambito, ma troppo spesso i media raccontano una storia diversa che ci ritrae solo nelle storie negative.

La giornata Internazionale degli infermieri è occasione per farci conoscere e coinvolgere i colleghi e la popolazione nelle iniziative per dare forza ad una immagine diversa della professione. Gli infermieri possono e devono fare la differenza nel loro lavoro, nell'equipe, dentro le associazioni e le organizzazioni professionali e come forza che stimoli i governi nelle politiche riguardo la salute e i servizi sanitari.

## Colpa grave e pubblico impiego, FAQ

### Cos'è la colpa grave?

La "colpa grave" è un comportamento altamente negligente, imprudente, imperito che ha arrecato un danno erariale alle finanze della Pubblica Amministrazione. Viene accertata dalla Corte dei Conti. art.18-22 TU pubblico impiego DL 3/1957

### Perchè mi devo assicurare?

Perchè se la Corte dei Conti accertasse un indennocomportamento gravemente colposo imporrebbe al professionista di rifondere l'Azienda dell'importo che questa ha pagato al paziente danneggiato a titolo di risarcimento. Non solo, in caso di colpa grave accertata giudizialmente anche l'Assicuratore dell'Azienda può rivalersi sull'infermiere.

### Perchè non mi devo assicurare per la colpa lieve?

Perchè in caso di colpa lieve del danno risponde il datore di lavoro, così come previsto dal Testo Unico del Pubblico Impiego

### Cosa succede se cambio azienda?

Essendo l'adesione rivolta alle persone fisiche, la copertura opera per tutta l'attività svolta dall'Assicurato nelle Aziende appartenenti al SSN, entro la pregressa contrattuale. Di conseguenza, l'Assicurato è coperto per le attività svolte nelle precedenti Aziende in cui ha lavorato e, in caso di cambio di Azienda, la copertura opera anche per la nuova attività.

### A cosa serve la polizza patrimoniale?

La polizza patrimoniale serve a tutelare il dirigente e coordinatore nei casi in cui la colpa grave sia emersa in un caso in cui il paziente lamenta un danno puramente finanziario (vedasi violazione privacy) oppure in cui il soggetto danneggiato è direttamente l'Azienda.

È pertanto una polizza consigliata per i primari, che gestiscono un budget, per i dirigenti, coordinatori, tecnici ed amministrativi.